

## 02|2020

call for paper  
 thematic call

### Landscape Representation Skills

Ri-Vista is launching its second CALL for 2020.

Representation is a powerful tool for landscape understanding and spreading. The new issue of Ri-Vista, in continuity with the previous two, intends to explore topics related to the European Landscape Convention during the year we celebrate its twentieth anniversary. We represent what we see, but what we see depends not only on physical perceptual abilities but also on mental and cultural superstructures. We represent what we understand. According to the German poet Novalis the artist had the task of representing the unrepresentable and seeing the invisible, perhaps the challenge of the contemporary designer lies also in this? The theme of representation underlines two different levels of investigation that *Landscape Representation Skills* intends to explore. The first relates to the object itself, that is, the multiple forms, techniques, methods used for representation, therefore the iconographic language as an expressive tool. In the present era, we have improved representation techniques with the use of computer programs, but has it produced a new way of seeing the landscape? The second concerns interpretation, i.e. the mental models underlying the representation, which is also preparatory to the identification and evaluation of landscapes required by the Convention. Today the representation has increasingly acquired the function of an active device, therefore a descriptive-narrative tool, not exclusively aimed at cognitive but design purposes: representing to measure, to evaluate transformations, to prefigure scenarios, etc. This issue of Ri-Vista aims to collect contributions that highlight innovative ways of reading, communicating the project and interpreting the landscape underlying 'different' ways of representing the landscape, also linked to "other" - geographical views, sociological, economic, etc - and capable of grasping its relational and perceptual dimension. *Landscape Representation Skills* is dedicated to all those interventions aimed at investigating the ability of representation to become a design tool.

Deadline to submit contributions is **7th September 2020**

INFO

[emanuela.morelli@unifi.it](mailto:emanuela.morelli@unifi.it)



<http://www.fupress.net/index.php/ri-vista/index>

To submit your full paper, please go to our submission platform: <https://oaj.fupress.net/index.php/ri-vista/about/submissions>

Registration and login as Author with the Ri-Vista system is required to submit and follow the submission process online. Later, the account is necessary for following the status of your submission. The proposals have to be unpublished and written in Italian or English; the text can be of 20,000 to 30,000 characters, including spaces, title, authors, abstract, keywords, captions and references. The proposals have to include a minimum of 5 – a maximum of 10 pictures with good definition (at least 300 dpi/inch and 25 cm the smallest side) free from publishing obligations or accompanied with the specific permission.

The selected papers will be published in the thematic section of the 2|2020 issue of Ri-Vista.

## 02 | 2020

invito a pubblicare  
 call tematica

### Landscape Representation Skills

È aperta la nuova Call tematica per il secondo semestrale 2020 di Ri-Vista.

La rappresentazione è un potente strumento di comprensione e divulgazione del paesaggio. Su questo tema si concentra il nuovo numero di Ri-Vista che, in continuità con i due precedenti, intende esplorare argomenti legati alla Convenzione Europea del Paesaggio nell'anno in cui se ne celebra il ventennale. Si rappresenta ciò che si vede, ma ciò che vediamo non dipende solamente dalle capacità percettive fisiche ma anche dalle sovrastrutture mentali e culturali. Rappresentiamo ciò che capiamo. Se per il poeta tedesco Novalis l'artista aveva il compito di rappresentare l'irrappresentabile e di vedere l'invisibile, forse la sfida del progettista contemporaneo risiede anche in questo? Il tema della rappresentazione sottende due diversi livelli di indagine che *Landscape Representation Skills* intende esplorare. Il primo è relativo all'oggetto in sé, cioè alle molteplici forme, tecniche, modalità utilizzate per la rappresentazione, dunque al linguaggio iconografico come strumento espressivo. Nell'epoca attuale abbiamo affinato le tecniche di rappresentazione con l'uso di programmi computerizzati, ma questo può dire di aver prodotto un nuovo modo di vedere il paesaggio? Il secondo concerne l'interpretazione, cioè i modelli mentali alla base della rappresentazione, che è anche propedeutica alla identificazione e valutazione dei paesaggi richiesta dalla Convenzione. Oggi la rappresentazione ha acquistato sempre più funzione di dispositivo attivo, quindi strumento descrittivo-narrativo non esclusivamente indirizzato a finalità conoscitive ma progettuali: rappresentare per misurare, per valutare le trasformazioni, per prefigurare scenari, etc. Questo numero della Ri-Vista ha l'obiettivo di raccogliere contributi che mettano in luce modalità innovative di lettura, di comunicazione del progetto ed interpretazione del paesaggio sottese a modi 'diversi' di rappresentare il paesaggio, anche legati a sguardi "altri" – geografici, sociologici, economici, etc - e capaci di coglierne la dimensione relazionale e percettiva. *Landscape Representation Skills* è dedicato a tutti quegli interventi tesi ad indagare la capacità della rappresentazione di farsi strumento progettuale.

La call è aperta fino al **7 settembre 2020**

INFO

[emanuela.morelli@unifi.it](mailto:emanuela.morelli@unifi.it)



<https://oaj.fupress.net/index.php/ri-vista/index>

La proposta di pubblicazione deve essere caricata sulla piattaforma: <https://oaj.fupress.net/index.php/ri-vista/about/submissions>

Per sottoporre la proposta mediante la procedura on-line è necessario registrarsi ed accedere come autore alla piattaforma. L'account consente di seguire lo stato di avanzamento della procedura.

Le proposte devono essere relative a lavori inediti, scritti in Italiano o in Inglese; il testo può essere di 20.000-30.000 battute, inclusi spazi, titolo, autori, abstract, parole chiave, didascalie e riferimenti bibliografici.

Le proposte devono comprendere 5-10 immagini libere da vincoli o con specifiche concessioni di pubblicazione.

Le immagini devono essere in alta definizione con un minimo di 300 punti per pollice e lati di almeno 25 cm.

I saggi selezionati saranno pubblicati nella sezione tematica del numero 2|2020 di Ri-Vista.